

 Comune di Tartano PROVINCIA DI SONDRIO PGT – DOCUMENTO DI PIANO Criteri per l'attuazione degli Ambiti di trasformazione	n° ambito
	17
	ST (mq)
	29075.2
Identificativo: ATR 17 Descrizione: L'ambito si estende su una zona da sempre votata al pascolo, divisa in due parti dall'alveo di un torrente. Sono presenti alcune piccole costruzioni di tipologia rurale, tipica del contesto.	Località: Baitone di Sona

Inquadramento cartografico



INDICI URBANISTICI

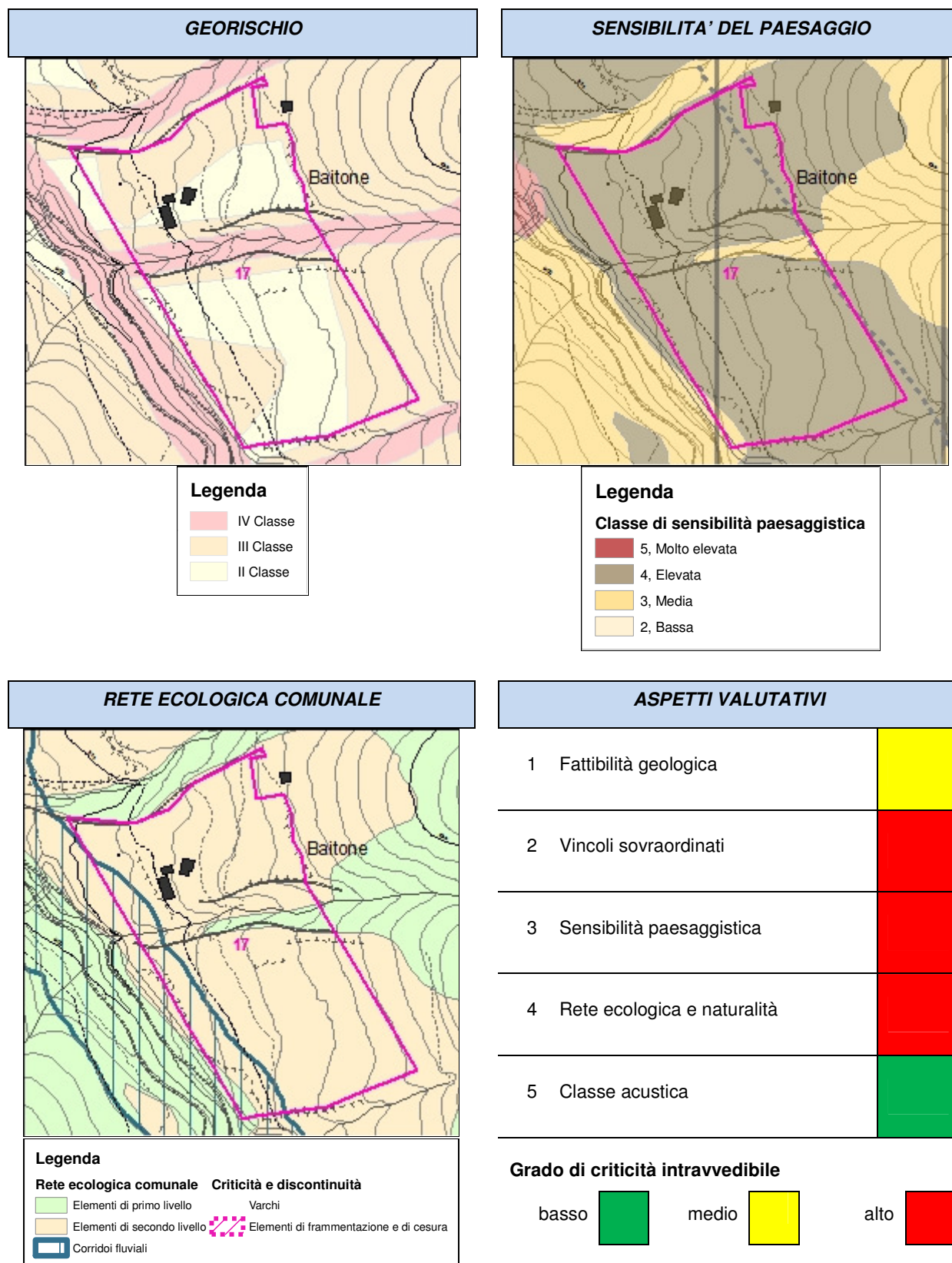
Superficie territoriale	St	29075.2	mq.
Indice di utilizzazione territoriale massimo	Ut _{max}	-	mq/mq
Superficie lorda di pavimento massima realizzabile	Slp _{max}	Esistente	mq
Altezza massima realizzabile	H	7.40	m
Cessione minima obbligatoria	20% St		

DESTINAZIONI E TIPOLOGIE DELL'AMBITO

Destinazione d'uso principale	Ricettività diffusa
Destinazione d'uso non ammesse	Attività commerciali, attività artigianali ed industriali e strutture agricole, (fatte salve le prescrizioni di cui agli artt. 8.1 e 9 delle Norme Tecniche del Pdr)

Modalità di attuazione

Piano Attuativo (P.A.)

Elementi valutativi significativi

GIUDIZIO DI SOSTENIBILITA'

SOSTENIBILE
(attenersi alle prescrizioni progettuali)

PRESCRIZIONI PROGETTUALI

1. Considerato il particolare contesto paesaggistico, le costruzioni dovranno avere finiture d'ambito in pietra a vista o rasopietra con utilizzo di malte pigmentate in colore grigio/bruno medio, oppure intonaci con le stesse tonalità di colore. in modo da non porre in contrasto le nuove costruzioni con gli edifici dell'ambito adiacente. Lo stesso vale per i colori del legno per ante, finestre, gronde, ecc. che dovranno essere trattate con tonalità sempre non di contrasto.
2. L'edificazione dovrà avvenire soltanto su una metà dell'ambito divisa dall'alveo del torrente.
3. Gli edifici accessori, se disgiunti dal fabbricato principale, dovranno essere in legno, o in muratura analoga a quella dell'edificio principale, oppure in pietra a vista, (cifr. Art. 7.16 delle Norme Tecniche del Pdr).
4. Per tutti gli edifici e i manufatti è fatto espresso divieto di utilizzare sia per le murature d'ambito, che per i serramenti, le coperture, ed elementi di completamento, tutte le colorazioni che non siano:

- nero, grigio medio, grigio antracite, e testa di moro, per le verniciature di parti metalliche;
- grigio tendente al bruno nelle varie tonalità di terra, per le malte anche del rasopietra;
- grigio titanio/rame, per le lattonerie;
- grigio nelle varie tonalità della pietra, per le coperture che dovranno sempre essere opache.

Per la proposta del progettista di tonalità e colori diversi si esprimerà la Commissione per il Paesaggio, che potrà valutarne la compatibilità caso per caso.

5. Il Piano Attuativo dovrà essere corredato da simulazioni fotografiche dai punti di vista principali e da eventuale modello in scala, atto ad una migliore comprensione della distribuzione dei volumi e del rapporto con il contesto.
6. All'interno del lotto possono essere realizzati solo percorsi pedonali.
7. Il P.A. dovrà essere accompagnato da uno studio per limitare l'impatto del traffico di cantiere, riducendo i disagi per la popolazione.
8. In fase di autorizzazione dovrà essere acquisito il parere degli enti gestori delle reti tecnologiche.
9. Dovranno essere privilegiati interventi significativi e di qualità all'interno dell'ambito in particolare:
 - a. la buona qualità architettonica del costruito;
 - b. la qualità e l'articolazione delle aree verdi private, su cui dovranno essere utilizzate essenze tipiche del contesto e autoctone.